

“Riscattati dalla maledizione della legge”

Galati 3:13-14- “Cristo ci ha riscattati dalla maledizione della legge, essendo divenuto maledizione per noi (poiché sta scritto: “Maledetto chiunque è appeso al legno”) affinché la benedizione di Abramo venisse sugli stranieri in Cristo Gesù, e ricevessimo, per mezzo della fede, lo Spirito promesso.”

Che cos'è la maledizione della legge? Voi sapete che nell'Antico Testamento, la benedizione o la maledizione erano legate alle opere, cioè se una persona ubbidiva, veniva benedetta, se non ubbidiva, usciva dalla protezione di Dio e quindi cadevano delle maledizioni sulla sua vita, quindi ubbidire o non ubbidire, fare o non fare, dipendeva da questo la benedizione o la maledizione. Nell'A.T., le persone erano sotto la legge, quindi c'era la maledizione o la benedizione, in base all'ubbidienza o alla disubbidienza nei confronti della legge di Dio. L'umanità aveva bisogno di un Salvatore, aveva per forza bisogno di qualcuno che potesse salvare in un altro modo, non in base all'ubbidienza o alla disubbidienza della legge di Dio, ma in base a qualcos' altro, per questo Dio ha mandato Gesù. Quindi ora non è più una questione di opere, non è più una questione di seguire a puntino i comandamenti di Dio, ma è grazia, è un favore immeritato, chi ha fede in Gesù riceve la salvezza. In Galati 3:29- **“Se siete di Cristo, siete dunque discendenza di Abramo, eredi secondo la promessa.”** Quindi tutto quello che Dio ha promesso ad Abramo, non è solo per Abramo e la sua discendenza, quindi solo per il popolo ebraico, ma attraverso la fede in Gesù diventa anche nostro, noi diventiamo discendenza di Abramo, eredi secondo la promessa. Quindi Cristo ci ha liberati dalla maledizione della legge, perchè se non fosse venuto Gesù noi saremmo ancora a dover ubbidire precisamente a tutto altrimenti non avremmo avuto la salvezza. Possiamo per certo partecipare alle benedizioni, perchè tutto quello che Dio aveva preparato ad Abramo e alla sua discendenza, oggi è anche nostra. La punizione per aver disubbidito alla legge di Dio, riguardava tre cose nello specifico, c'erano tre maledizioni in particolare che venivano mandate se la persona disobbediva, ed erano: la morte spirituale, la malattia e la povertà, queste tre maledizioni noi le ritroviamo molto ricorrenti e le ritroviamo nel capitolo 28 di Deuteronomio. La morte spirituale è la prima maledizione che è arrivata sull'uomo perchè ha disubbidito a Dio, se noi leggiamo

Genesi 2:17- **“Dell'albero della conoscenza del bene e del male non ne mangiare; perchè nel giorno che tu ne mangerai, certamente morirai.”**

Questo è il primo avvertimento, poi sappiamo che l'uomo ha disobbedito e

Dio ha dovuto cacciare via l'uomo dal giardino dell'Eden, vediamo nel capitolo 3:22- **“Dio il Signore disse: “Ecco l'uomo è diventato come uno di noi, quanto alla conoscenza del bene e del male. Guardiamo che egli non stenda la mano e prenda anche del frutto dell'albero della vita, ne mangi e viva per sempre.”** Al versetto 23- **“Perciò Dio il Signore mandò via l'uomo dal giardino di Eden, perchè lavorasse la terra da cui era stato tratto. Così egli scacciò l'uomo e pose a oriente del giardino di**

Eden i cherubini, che vibravano da ogni parte una spada

fiammeggiante, per custodire la via dell'albero della vita.” Dio ha

dovuto mandare via l'uomo dal giardino di Eden, l'uomo aveva disobbedito

all'unica cosa che Dio gli aveva detto di non fare, è dovuto così uscire dalla presenza di Dio, perchè aveva peccato e peccando non poteva più

rimanere in quel giardino dove Dio era presente, perchè l'uomo

passeggiava con Dio, la presenza di Dio era viva e tangibile e quindi

l'uomo dopo aver peccato ha dovuto lasciare il giardino e quindi la

presenza di Dio e questo significa che questa morte della quale sta

parlando in Genesi, è la morte spirituale, la separazione dalla presenza di

Dio. La disobbedienza porta alla separazione dalla presenza di Dio, la

prima maledizione che noi troviamo sull'uomo per la disobbedienza è

prima di tutto la morte spirituale, che poi ha portato anche la morte fisica.

Ma la morte sia fisica che spirituale non era nel piano della creazione, la

morte non era nel piano creativo di Dio, quindi tutto ciò che è morte non

può provenire da Dio, quando c'è qualcosa di spiritualmente morto, quando

passiamo dei momenti in cui sentiamo che è tutto morto, questo non viene

da Dio e noi dobbiamo riconoscere che la morte non è stata fin dall'inizio

nei piani di Dio, quindi tutto ciò che è morte deve essere rifiutato. La

morte spirituale è una maledizione, quando noi ci troviamo a passare dei

periodi di questo genere, o quando preghiamo per delle persone che sono

morte spiritualmente, veramente dobbiamo fare una grande battaglia,

dobbiamo rifiutare, perchè questo non viene da Dio. Quante volte invece ci

adagiamo e viviamo in questo stato di abbandono spirituale, ma in questo

modo stiamo solo facendo il gioco del diavolo, perchè Dio non ha mai

pensato e progettato la morte né fisica né spirituale, questo è accaduto a

causa del peccato. In 1° Corinzi 15:26- **“L'ultimo nemico che sarà**

distrutto sarà la morte.” L'ultima cosa che Dio distruggerà è la morte

fisica, questo è l'ultimo nemico che Dio distruggerà e sarà sconfitto perchè

Dio non l'aveva progettato. Ecco perchè Gesù anche quando parlava con Nicodemo, ha detto: “Bisogna che nasciate di nuovo”; perchè il peccato, la disubbidienza ha portato la separazione da Dio, la morte spirituale, quindi se l'uomo vuole un rapporto con Dio, se vuole stare alla presenza di Dio, deve nascere di nuovo, perchè è spiritualmente morto. E la morte spirituale e questa separazione da Dio, significa non avere parte nelle sue cose, una persona che è morta spiritualmente non ha la presenza di Dio, non ha un rapporto con Dio, non ha niente di quello che riguarda Dio, quindi è una separazione completa tutto quello che riguarda Dio, per questo l'uomo ha bisogno della vita che proviene da Dio. In Giovanni 10:10- **“Il ladro non viene se non per rubare, ammazzare e distruggere; io sono venuto perchè abbiamo la vita e l'abbiamo in abbondanza.”** Gesù è venuto per dare vita e per darla in abbondanza, questo significa che Gesù non viene per prendere, per portare via, questo lo fa il diavolo che viene per rubare, per ammazzare e distruggere, ma Gesù è venuto per dare vita abbondante e questo non significa che mi trascino avanti cercando di arrivare da qualche parte, ma abbondanza significa che vado avanti, che ho tutta la vita di Dio nella mia vita di ogni giorno. Se tu accetti di vivere come uno sconfitto, stai solo dicendo: “Si Satana hai ragione, Dio non può fare niente per me, per cui questa è una vita di miseria, hai vinto tu.” Quando noi accettiamo di vivere nella morte spirituale, dove c'è sconfitta, dove c'è abbandono, depressione, questo non è niente di quello che Dio ha progettato e non centra niente con la vita di cui sta parlando Gesù. Giovanni 5:24- **“In verità in verità vi dico: chi ascolta la mia parola e crede a colui che mi ha mandato ha vita eterna; e non viene in giudizio ma è passato dalla morte alla vita.”** Cristo è venuto per distruggere le opere del diavolo, tutto quello che ha fatto quando era su questa terra, era guarire, resuscitare, liberare, ha fatto tutte queste cose per distruggere le opere del diavolo. La salvezza che Gesù offre è qualcosa di certo, non è qualcosa che forse è o forse non lo è, ma è qualcosa di abbondante, la religione ti dice: “Più fai e più probabilità hai di arrivare in cielo”, ma Gesù sta promettendo una vita abbondante per chi crede in Lui. E' certezza e questo significa che anche se dovessimo morire adesso, noi passiamo dalla morte alla vita, questa è una certezza se noi crediamo in Gesù come nostro Signore e Salvatore. Quindi la morte non ha niente a che vedere con Dio. In Romani 8:6- **“Ciò che brama la carne è morte, mentre ciò che brama lo Spirito è vita e pace;”** lo Spirito brama vita e pace, e quando ci sono queste due cose, significa che Dio è presente, che è qualcosa che proviene da Dio. Quindi quando ci sentiamo al contrario, cioè quando non è vita, ma è morte,

quando non è pace, ma è preoccupazione, questo non può essere Dio, perchè lo Spirito produce solo vita e pace, quindi come credenti non dobbiamo accettare queste situazioni nella nostra vita, questi stati d'animo nella nostra vita, ci deve essere una differenza tra noi e il mondo, tra chi ha

Dio e chi non ce l'ha, la differenza si vede nella vita che vivo, nella potenza di Gesù Cristo che vive attraverso di me, nella forza, nella pace che il mondo non può avere, nella gioia che il credente ha perchè vive in Cristo, ci deve essere questa differenza tra chi ha Dio e chi non ce l'ha, tutto quello che è morte non viene da Dio e dobbiamo cominciare a rifiutare queste cose perchè altrimenti Satana ci tiene sempre sotto il suo dominio. In Deuteronomio 28, dal versetto 15 in poi fino alla fine fa tutto questo elenco di maledizioni e ad un certo punto dal 21 comincia ad elencare delle malattie e dice: **“Il Signore farà sì che la peste si attacchi a te. Il Signore ti colpirà di deperimento, di febbre, di infiammazione, di arsuria, di aridità,”** e continua e fa tutta un elenco di malattie. La

maledizione ci porta a queste malattie e al versetto 61 dice: **“Anche le numerose malattie e le numerose piaghe non menzionate nel libro di questa legge, il Signore le farà venire su di te, finchè tu sia distrutto.”** Quindi le maledizioni riguardano anche la malattia fisica, non è qualcosa che Dio manda, non hanno niente a che vedere con la vita di Cristo, quindi

bisogna rifiutare queste cose, perchè Cristo ci ha riscattati dalla maledizione della legge, Lui è morto sulla croce per togliere questa maledizione. Abbiamo letto in Galati che Lui è diventato maledizione per noi, proprio per toglierci queste cose, quindi noi siamo guariti, noi abbiamo la benedizione della guarigione, della salute, non della malattia e deve uscire dalla nostra mente il pensiero che Dio vuole che siamo malati o che ci manda la malattia, no! Dio non ci punisce in questo modo. In Luca

13:16- **“E questa che è figlia di Abramo, e che satana aveva tenuto legata per ben diciotto anni.”** Sta dicendo che Satana aveva legato questa donna nel fisico, per diciotto anni. In Atti 10:38- **“La storia di Gesù di Nazaret: come Dio lo ha unto di Spirito Santo e di potenza, e come egli**

è andato dappertutto facendo del bene e guarendo tutti quelli che erano sotto il potere del diavolo, perchè Dio era con lui.” La malattia è una cosa legata alla maledizione, non a quello che Gesù è venuto a fare su questa terra. E la malattia è ladra, perchè ruba non solo la salute, ma anche

il tuo tempo, i tuoi soldi, magari anche il tempo delle altre persone che devono starti dietro. Ruba la speranza di vivere, di andare avanti, porta via le persone amate, quindi è ladra e questo non viene da Dio, Gesù è venuto per dare e non per togliere, Gesù non è venuto per rubare, ma è venuto per

dare in abbondanza. Gesù è venuto per distruggere le opere del diavolo, quindi come credenti non dobbiamo pensare che la malattia viene da Dio, non possiamo pensare e accettare che la malattia è mandata da Dio.

Quando noi la accettiamo e diciamo: “Signore sia fatta la tua volontà”, stiamo facendo una cosa orribile perchè stiamo pregando che sia fatta la volontà di Dio su qualcosa che non viene proprio da Dio, stiamo pregando che sia fatta la volontà di Dio, sulle opere del diavolo, quindi non dobbiamo avere questo tipo di pensieri. In Filippesi 4:19- **“Il mio Dio provvederà ad ogni vostro bisogno, secondo la sua gloriosa ricchezza, in Cristo Gesù.”** In Deuteronomio 28, quando incomincia al versetto 15 a parlare delle maledizioni, vediamo che da tutta una serie di maledizioni che parlano di povertà, e questa è una maledizione della legge, ma qua Paolo sta parlando in senso finanziario e sta dicendo che Dio provvederà materialmente, finanziariamente ad ogni bisogno secondo la ricchezza di Cristo, perchè Cristo non è povero, Lui ha tutto nelle sue mani, quindi i figli di Dio non possono accettare ad una situazione di povertà, perchè Dio provvede ai nostri bisogni, e dobbiamo cominciare ad alzarci e dire:

“Questo spirito di povertà è una maledizione della legge, ma Cristo è venuto per riscattarmi dalla maledizione della legge. Quindi io non ho niente a che fare con questa maledizione.” Questo vuol dire che Gesù non ti lascia senza mangiare o senza arrivare alla fine del mese, questo è quello che il diavolo fa e tante volte noi veramente rimaniamo schiavi di questo, quando invece dobbiamo veramente iniziare a reclamare quello che Dio dice nella sua parola. Gesù è venuto per fare la differenza nella nostra vita anche nelle cose materiali, è venuto a provvedere anche nei nostri bisogni materiali, questa è la differenza tra chi ha Dio e chi non ce l'ha. Noi come figli, come eredi delle promesse di Abramo, dobbiamo cominciare a prendere posizione e dire: “No! Queste cose sono maledizione della legge, ma Gesù è venuto per riscattarmi da questa maledizione.” Ecco perchè Gesù ha detto: “Cercate prima il Regno di Dio e tutto il resto vi sarà

sopraggiunto.” Gesù non ci toglie niente, neanche se dovesse punirci, Gesù è venuto per dare e non per togliere, noi viviamo sotto la benedizione di Dio. Questo è prendere posizione e vivere una vita non di sconfitti, perchè non lo siamo, la Bibbia dice che noi siamo eredi con Abramo di tutte le promesse che Dio ha fatto ad Abramo. Gesù ci ha riscattati dalla maledizione della legge e la morte, la malattia e la povertà sono una maledizione della legge, ma noi viviamo sotto la benedizione di Dio, attraverso la fede in Gesù Cristo, quindi come credenti tiriamoci su e rifiutiamo tutte queste cose. Cominciamo a dichiarare la Parola di Dio e a

fare dei passi nella vittoria che è già nostra.

Ewa Princi